

PORTO VIRO-DELTA

www.lavoce dirovigo.it
e-mail: provincia.ro@lavoce-nuova.it
Tel. 0425.200.282 Fax 0425.422584



La scuola San Domenico Savio di Porto Viro

PORTO VIRO Mercoledì al San Giusto la cerimonia per le medie Un premio ai migliori studenti

PORTO VIRO - Anche la scuola ha i suoi premi Oscar. Giunta alla quinta edizione, la manifestazione che si svolgerà mercoledì al teatro di San Giusto di Porto Viro, premierà pubblicamente gli studenti delle scuole secondarie di primo grado (San Domenico Savio e Pio XII) che si sono particolarmente distinti in ambito scolastico. Insomma, quella che si avvicina è una grande giornata dedicata alle eccellenze scolastiche del territorio: i migliori alunni dell'anno.

Interverranno il dirigente scola-

stico, i rappresentanti dei genitori negli organi collegiali e le autorità civili.

Dalle 8.30 alle 9.30 avverrà la premiazione della classi prime; alle 9.45 sarà il turno delle classi seconde, mentre dalle 11.15 alle 12.30 verranno premiati gli studenti delle classi terze. Secondo gli orari stabiliti, dunque, i docenti accompagneranno le proprie classi al teatro San Giusto disponendo di un foglio con l'elenco degli alunni.

Al termine di ciascun evento di premiazione i genitori presenti

potranno riaccompagnare a casa i loro figli.

Per il rientro è necessario che il familiare consegna al docente responsabile della classe l'apposito modulo.

Tutti gli alunni che al termine della manifestazione a loro dedicata non saranno stati riaccompagnati a casa dai loro genitori, rientreranno alle scuole e saranno assistiti e vigilati dai docenti fino alle 13.10, per poi tornare a casa con le consuete modalità.

E. B.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

ROSOLINA Continua la polemica sulle opere pubbliche realizzate negli ultimi quattro anni

“La giunta ha sperperato denaro”

Botta e risposta: il consigliere di minoranza Fabrizio Ferro risponde all'assessore Stefano Gazzola

Elisa Salmaso

ROSOLINA - Continua la botta e risposta tra il consigliere di minoranza Fabrizio Ferro e l'assessore ai lavori pubblici di Rosolina Stefano Gazzola, in merito alle opere pubbliche realizzate in questi quattro anni da parte dell'amministrazione del sindaco Franco Vitale.

Al centro della discussione ancora una volta l'asilo nido della frazione di Volto.

Il consigliere inizia, così, la sua replica all'assessore: “Siamo pronti in ogni momento ed in ogni sede a smentire le affermazioni dell'assessore Gazzola sulla questione del nuovo asilo nido in località Volto. Ribadiamo per l'ennesima volta e con prove alla mano che si tratta di un'opera già prevista dalla passata amministrazione Mengoli, la quale aveva già ottenuto importanti contributi regionali, già dal 2010”.



Il municipio di Rosolina

Ferro continua la sua pungente critica alla giunta Vitale: “Voglio evidenziare lo scandalo dell'attuale amministrazione comunale, che ha impiegato ben cinque anni solo per redigere il progetto esecutivo ed avviare la pre selezione delle ditte da invitare al bando”. Il consigliere elenca poi le opere trascurate negli anni di “governo Vita-

le”: “Tanti altri fatti, che sono sotto gli occhi di tutti i cittadini di Rosolina, dimostrano la totale inefficienza e incapacità dell'amministrazione comunale. Basti pensare, ad esempio, alla nuova pista ciclabile di via Aldo Moro che è diventata ormai una farsa, ancora da ultimarsi dopo quattro anni, alla trascuratezza delle tantissime strade

disastrate, allo squallor di tante aree verdi, al mancato rinnovo dell'arredo urbano”.

“La verità - conclude Ferro - è che l'attuale amministrazione si è dedicata in questi anni solo ad organizzare una miriade di feste, dove ha sperperato un fiume di denaro trascurando totalmente il territorio”.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

PORTO VIRO Il caso Vecchiatti replica “Io contro Giaccon? E' fuori dalla realtà”

Enrico Bonafè

PORTO VIRO - Franco Vecchiatti, marito della consigliere di Polesine Acque Manuela Nicoletti, e componente dell'esecutivo provinciale del Pd, replica al sindaco di Porto Viro Thomas Giaccon, dopo che quest'ultimo l'aveva chiamato in causa nell'ambito di un intervento sulla questione Polacque. “Leggo con qualche avvilimento l'intemera del sindaco di Porto Viro Giaccon sulla questione di Polesine Acque - dice Vecchiatti - la



Thomas Giaccon

questione non mi riguarda e quindi non ne discuto. Sono più interessato a commentare la frase secondo la quale 'Manuela Nicoletti è politicamente schierata insieme al marito nella parte del Pd polesano ormai da anni contro il sottoscritto e contro il gruppo dirigente locale'. Il marito in questione sono io - continua Franco Vecchiatti - ed il fatto che Giaccon mi citi, fa parte evidentemente di una sua personale misoginia per cui una donna

non può che essere condizionata dal marito o dal compagno”.

Per Vecchiatti, “più avvilente sarebbe il fatto che io sarei schierato 'da anni' contro Giaccon ed il gruppo dirigente locale”.

Quindi, continua: “Primo, se mi chiedessero chi, oltre Giaccon, fa parte del gruppo dirigente di Porto Viro non saprei

rispondere. È normale - aggiunge - non credo che Giaccon conosca il gruppo dirigente del Pd di Ficarolo”. “Ma che io sia schierato

contro di lui da anni è fuori dalla realtà - prosegue - Non lo conoscevo prima che diventasse sindaco, e credo di non essere mai andato oltre un educato reciproco ciao”.

Vecchiatti conclude così il suo intervento: “Come diversi (purtroppo) dirigenti provinciali del Pd - dice - il sindaco di Porto Viro è preda di una sindrome diffusa, non coltiva il dubbio, ed ha una altissima e del tutto ingiustificata opinione di sé”.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

PAPOZZE L'iniziativa ieri nell'oasi

Festa di Panarella, un successo con Deltarte e i Bontemponi

PAPOZZE - La festa dell'asi di Panarella è stata un successo e ha raggiunto l'obiettivo: creare una profonda intesa tra le associazioni del territorio e il festival Deltarte, grazie ai lavori di quattro artisti che hanno creato le loro opere per il comune di Papozze e l'oasi. La festa ha messo in scena i mestieri di una volta e dunque le risorse più importanti degli uomini del Delta. In questa manifestazione il connubio tra l'identità umana e quella artistica è stato fondamentale. Il festival finanziato dalla Fondazione Cassa di Risparmio di Padova e Rovigo ha regalato alla comunità locale alcune importanti

opere permanenti. Francesco Mancin ha creato quattro pannelli specifici per i sentieri dell'oasi, Emmanuele Panzarini l'opera di land art usando 8 balle di fieno e coprendole degli slogan che ha lasciato la popolazione locale grazie a interviste specifiche. Caterina Segha ha creato la scultura Tarassaco all'approdo di Santa Maria in Punta e Matteo Sauli ha presentato la mostra fotografica relativa alla strada Romea nella biblioteca di Papozze. Durante la giornata si sono alternate le manifestazioni con il saggio delle scuole e le musiche dei Bontemponi.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Un momento della festa a Panarella